



Data di pubblicazione: 16/10/2018

Nome allegato: 6 - Piano di sicurezza e coordinamento.pdf

CIG: ZEA24AE75A;

Nome procedura: LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI
NUOVI LOCALI DELL'AGENZIA INPS DI GUASTALLA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)

Modello semplificato ai sensi dell'All.to II del D.M.09/09/2014

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI NUOVI LOCALI DELL'AGENZIA INPS DI GUASTALLA.

CIG ZEA24AE75A – CUP F85H18000490005



Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

Bologna, agosto 2018

R.U.P.:
Ing. Aldo Borriello

**Coordinatore per la sicurezza in fase
di progettazione ed esecuzione:**
Geom. Corrado Bufi

SOMMARIO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC).....	3
IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL’OPERA.....	3
IDENTIFICAZIONE IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI.....	5
ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE	6
INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL’AREA DI CANTIERE.....	7
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	9
PLANIMETRIA DEL CANTIERE- AREE ESTERNE.....	12
PLANIMETRIA DEL CANTIERE- AREE INTERNE 1° PIANO.....	13
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	14
INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI.....	30
CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI.....	30
PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS.....	33
MISURE DI COORDINAMENTO.....	34
MODALITA’ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO	35
DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS	35
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI.....	36
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	36
ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI	37
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	38



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)

(2.1.1)

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (in sigla PSC) viene redatto ai sensi dell'articolo 100 del D.Lgs. 81/08 secondo il modello semplificato contenuto nell'allegato II del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)

Indirizzo del cantiere (a.1) Agenzia territoriale di Guastalla (RE) Piazza Matteotti n. 4

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)

Inquadramento territoriale: l'intervento riguarda l'adeguamento tecnico funzionale dei nuovi uffici INPS di Guastalla attualmente occupati dal Centro per l'impiego, ubicati al primo piano dello stabile di Piazza Matteotti n. 4 Guastalla.

Lo stabile, di proprietà del comune di Guastalla, è vincolato ed è già stata presentata richiesta di autorizzazione alla Sovrintendenza.

Il Comune ha già autorizzato, con atto interno, l'esecuzione degli interventi, a carico INPS, ai fini del rispetto dei parametri urbanistici e regolamenti vigenti.

La destinazione degli ambienti è ad uso ufficio.

Su fronte viabilità pubblica sono presenti fabbricati ad uso misto (alloggi, uffici ed attività commerciali).

Dalla parte interna del cortile sarà necessario invece individuare l'area di cantiere per i materiali ed i mezzi e dare adeguata informazione ai dipendenti.

Per l'area di cantiere non sono da sottovalutare eventuali o possibili danni causati da emissione di polveri e fonti di rumore. In presenza del rischio sarà necessario attuare particolari accorgimenti in materia, di concerto tra il DL ed il C.S.E. che dovrà obbligatoriamente rilasciare apposito nulla osta.

Caratterizzazione geotecnica: nessuna. Trattasi di interventi limitati ai piani fuori terra (1° piano) che non interessano opere sul terreno

Contestualizzazione dell'intervento:

Gli uffici sono occupati dal personale del Centro per l'impiego che dovrà spostarsi in anticipo rispetto alle lavorazioni. Interferenze ci saranno con il pubblico in attesa di accedere ai suddetti sportelli.

Si dovrà porre particolare attenzione sia per la circolazione del personale che per conservare idonee vie di fuga.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

<p>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)</p>	<p>L'oggetto dell'appalto sono i lavori necessari all'adeguamento tecnico-funzionale degli uffici ad uso INPS.</p> <p>Saranno realizzati i seguenti lavori:</p> <ol style="list-style-type: none">Adeguamento impiantisticoRealizzazione parete per nuova receptionTinteggiatura dei localiRaffrescamento degli ambientiSostituzione porta automatica a spinta in caso di emergenza. <p>Gli obiettivi da perseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none">Rispetto delle norme in materia antincendio sia per quanto riguarda la compartimentazione che per le vie di fuga;Salvaguardia della sicurezza dei lavoratori.
<p>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)</p>	<p>Committente:</p> <p>DIREZIONE REGIONALE INPS per l'EMILIA ROMAGNA Dott. Michele Salomone (direttore pro-tempore) Via Milazzo n. 4/2, Bologna tel.: 051256556 mail.: michele.salomone@inps.it</p> <p>Responsabile dei lavori (se nominato): responsabile del procedimento</p> <p>Ing. Aldo Borriello Via Milazzo n. 4/2, Bologna tel.: 051/256380 mail.: aldo.borriello@inps.it</p> <p>Coordinatore per la progettazione:</p> <p>Geom. BUFI Corrado Via Milazzo 4/2, Bologna BFUCRD69E18F284K tel.: 051/256339; 3316917180 mail.: Corrado.bufi@inps.it</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione (CSE):</p> <p>Geom. BUFI Corrado Via Milazzo 4/2, Bologna BFUCRD69E18F284K tel.: 051/256339; 3316917180 mail.: Corrado.bufi@inps.it</p>

NOTA: La direzione lavori è affidata al geom. Gian Paolo Carnevali

 <p>INPS Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>	<p>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali dell’Agenzia Inps di Guastalla <u>Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)</u></p>	<p>DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA <i>Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio</i></p>
--	---	--

IDENTIFICAZIONE IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI
(2.1.2 b)
(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA AFFIDATARIA N.		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l’assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: DA INDIVIDUARE		Nominativo: Mansione:

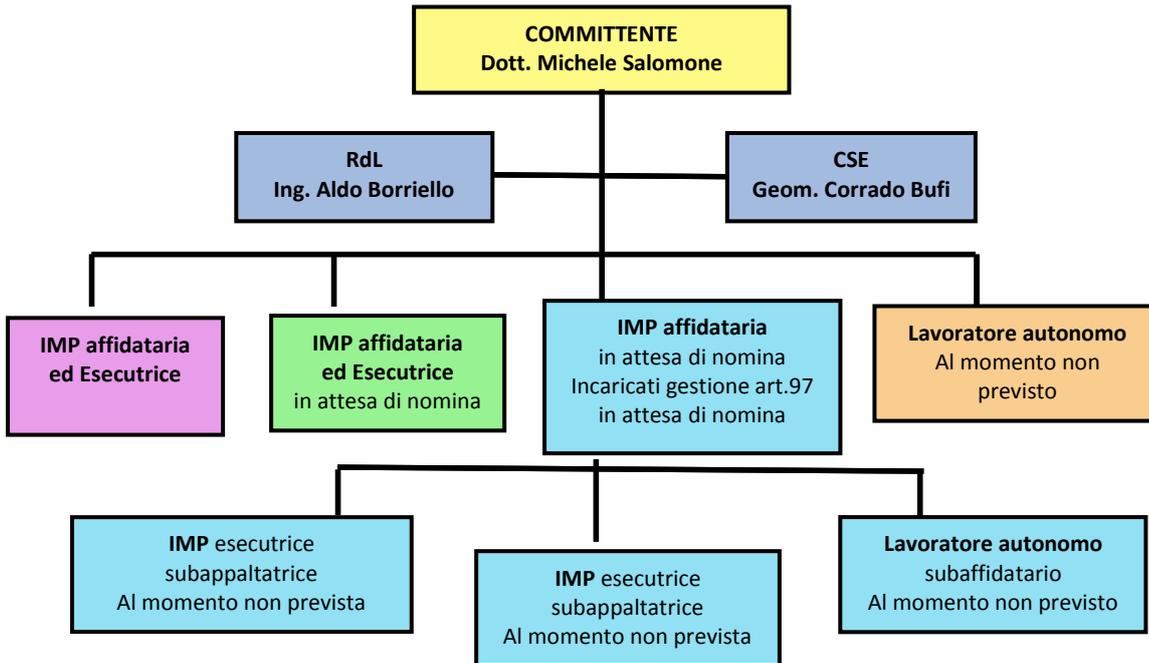
IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTTRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l’assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

IMPRESA ESECUTTRICE SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

NOTA: Lavori in attesa di essere appaltati per cui non sono noti i partecipanti

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE





PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenda Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA					
FALDE					
FOSSATI					
ALBERI					
ALVEI FLUVIALI					
BANCHINE PORTUALI					
RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE					
INFRASTRUTTURE: STRADE FERROVIE IDROVIE AEROPORTI					
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE					
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI					
LINEE AREE					
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI					
VIABILITA'	Nel cortile interno, nei pressi della scala di emergenza, sono previsti spazi destinati al cantiere	La ditta aggiudicataria dovrà procedere alla realizzazione della recinzione	Recinzione con elementi prefabbricati e base in cemento con rete plastificata		
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenda Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRI CANTIERI	Valutare prima dell'inizio dei lavori la presenza di altri cantieri INPS o anche della PROPRIETA'	Il RUP dovrà comunicare alla DL e al CSE l'eventuale presenza di cantieri	Inviare nota al RUP sulla programmazione dei lavori previsti nel presente PSC		In caso di presenza di altri cantieri si procederà con una riunione di coordinamento prima dell'inizio delle lavorazioni di cui al presente PSC
ALTRO <i>(descrivere)</i>					
RUMORE	Trattasi di rumori derivanti dal normale uso di utensili ed attrezzature di lavoro	La ditta aggiudicataria dovrà rispettare gli orari previsti dal regolamento comunale			
POLVERI					
FIBRE					
FUMI					
VAPORI					
GAS					
ODORI					
INQUINANTI AERODISPERSI					
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	La tipologia di lavorazione non presenta tale rischio di caduta di materiale trattandosi di lavori interni in ambienti con altezze standard				
ALTRO <i>(descrivere)</i>					



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenda Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	La recinzione dovrà essere solida	Delimitare bene la zona vista anche la presenza di parcheggi interni	Recinzione con elementi grigliati metallici e rete plastificata poggianti su basi in cemento prefabbricato.		Tutte le ditte dovranno rispettare l'obbligo dei limiti di velocità di 5 Km/h.
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	Soluzione interna	Per il ristoro si potranno usufruire i BAR presenti in zona.	La ditta aggiudicataria dovrà allestire i bagni messi a disposizione dall'INPS che fungeranno anche da spogliatoio. Dovranno essere posizionati armadietti divisi per vestiti puliti e da lavoro		Prima dell'inizio dei lavori si dovrà effettuare un sopralluogo per la verifica dei servizi igienici disponibili. Alla fine dei lavori la ditta dovrà procedere in ogni caso alla pulizia degli stessi.
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	All'interno dell'area destinata al cantiere	La viabilità interna è minima in quanto trattasi di spostamenti di mezzi ad altro specie nelle fasi di scarico e carico materiali.			Alle ditte è garantito, in una zona ben delineata, 1 o 2 posti per veicoli
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	Per gli utensili utilizzare solo quelli con batteria ricaricabili. L'acqua sarà fornita dai servizi presenti in sede ai piani	Qualora la ditta aggiudicataria voglia utilizzare utensili a filo con alimentazione dovrà installare quadro elettrico di cantiere derivato			

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		dal quadro elettrico di piano e dotato di adeguate protezioni elettriche			
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE					
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS	Consultare i lavoratori	Il committente dovrà procedere con la consultazione del RLS			
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE	Effettuare sopralluogo per la programmazione dei lavori				Prima dell'inizio effettivo delle lavorazioni sarà necessario programmare un incontro per definire le modalità di coordinamento tra le ditte. Alla fine di ogni riunione sarà redatto apposito verbale. il CSE valuterà, a seconda dell'andamento dei lavori e del cronoprogramma la necessità di indire 1 o più riunioni.
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI			I mezzi dovranno procedere lentamente ed occupare solo l'area di cantiere indicata nella planimetrie	Vedi planimetria di cantiere- AREE ESTERNE	In caso di necessità di occupare spazi esterni fuori dalla indicata area di cantiere si dovrà procedere con congruo avviso al CSE che dovrà rilasciare il NULLA-OSTA
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE					
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO		Divieto di utilizzare l'ascensore come montacarichi	Le ditte hanno a disposizione l'area di cantiere. Tutto il materiale dovrà essere tirato in alto tramite la scala esterna di emergenze e scala interna di accesso al primo piano		
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	Utilizzo delle zone limitrofe a quelle di intervento (corridoi o vano scale)		Le ditte hanno a disposizione l'area di cantiere. Il materiale da installare dovrà essere stoccato ai piani		
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON					

	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali dell'Agenda Inps di Guastalla Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)	DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA <i>Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio</i>
---	---	--

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE					
EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO	Informare tutti i lavoratori sui lavori in corso	La ditta aggiudicataria e le altre ditte esecutrici dovranno indicare il nominativo del responsabile della sicurezza	Le ditte dovranno adeguarsi al piano di evacuazione della struttura per le lavorazioni eseguite nelle aree interne. E' necessario un adeguato numero di estintori e la dotazione della cassetta di Primo soccorso		Verificare la necessità di una riunione di coordinamento per informare i lavoratori.

PLANIMETRIA DEL CANTIERE- AREE ESTERNE

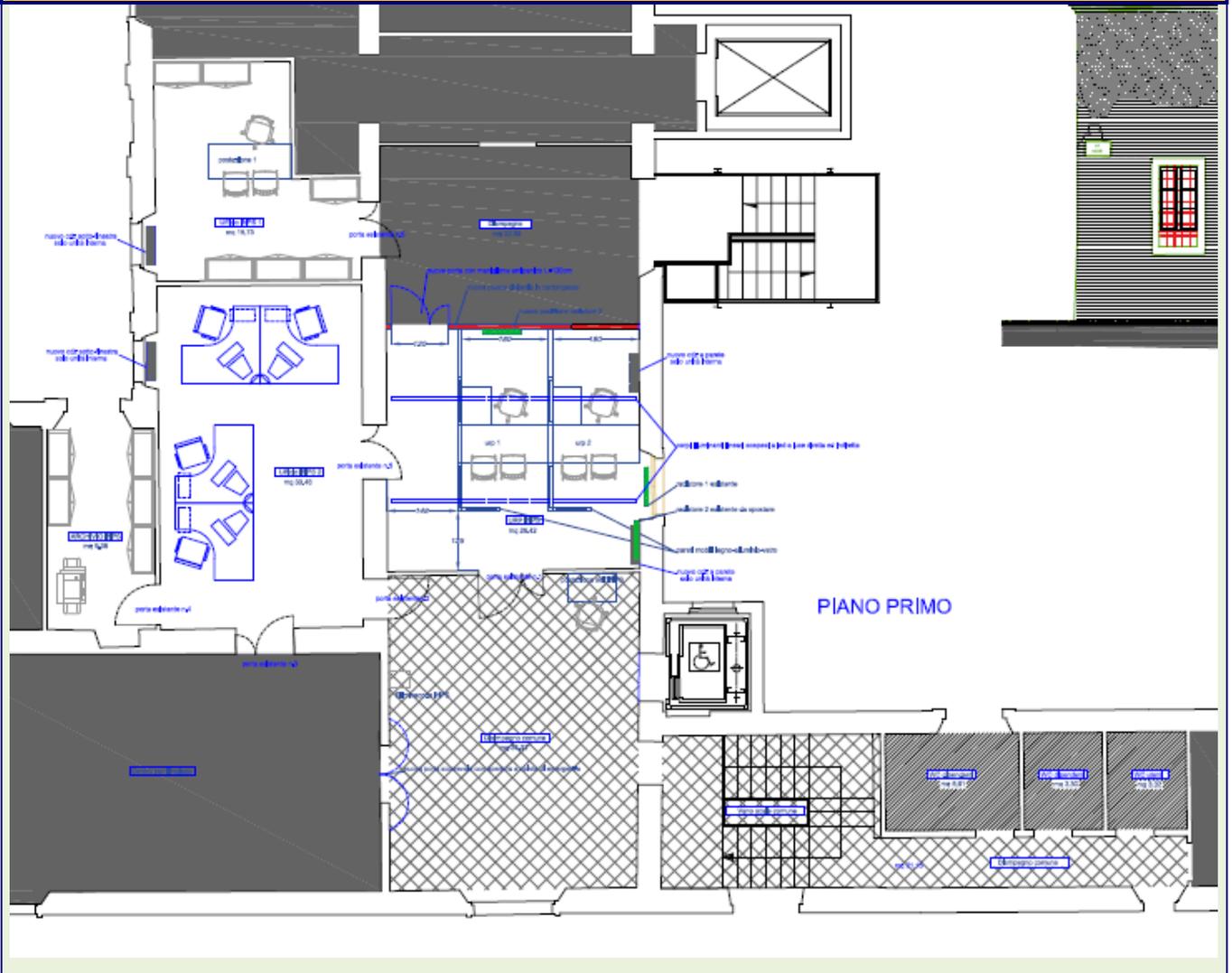


Note:



AREA ESTERNA CON SCALA DI EMERGENZA

PLANIMETRIA DEL CANTIERE- AREE INTERNE 1° PIANO



Note: I bagni sono in comune e destinati ad un utilizzo promiscuo dipendenti INPS e CENTRO PER L'IMPIEGO e pubblico.

Nel cortile esterno (in alto a dx) si vede la scala di emergenza e la zona di cantiere e parcheggio mezzi



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)*

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81 del 2008, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

ELENCO DELLE LAVORAZIONI e FASI DI LAVORO

- LAVORAZIONE N. 1 : **Allestimento cantiere**
FASE n. 1.1 Allestimento cantiere
- LAVORAZIONE N. 2 : **Rimozioni-demolizioni**
FASE n. 2.1 Rimozione porte a vetri ATTESA-INGRESSO CENTRO PER L'IMPIEGO (piano primo)
FASE n. 2.2 Rimozioni vecchi impianti elettrici
- LAVORAZIONE N. 3 : **Realizzazioni tramezzi, installazione porte, maniglioni e impianto elettrico**
FASE n. 3.1 Posa di tramezzo in cartongesso
FASE n. 3.2 Montaggio porta su parete in cartongesso
FASE n. 3.3 Montaggio maniglioni
FASE n. 3.4 Impianto elettrico (corpi illuminanti reception)
FASE n. 3.5 Installazione porta automatica
- LAVORAZIONE N. 4 : **Tinteggiature**
FASE n. 4.1 Tinteggiature pareti e soffitti
- LAVORAZIONE N. 5 : **Smobilizzo cantiere**
FASE n. 5.1 Smobilizzo cantiere

LAVORAZIONE N. 1 : Allestimento cantiere

FASE n. 1.1 Allestimento cantiere



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agencia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agencia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 1 : Allestimento cantiere

FASE n. 1.1 Allestimento cantiere

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Individuazione area di stoccaggio	Recintare subito l'area di cantiere, apporre idonea segnaletica di inizio lavori e cartello di cantiere.	Rispettare i limiti di velocità e i veicoli in circolazione all'interno del cortile		
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE		I lavori su parti in tensioni o in prossimità di parti in tensione devono essere effettuati solo da personale competente sotto dirette sorveglianza di un preposto. Disattivare le parti in tensione e bloccare l'apertura del quadro per evitare attivazioni non autorizzate; verificare l'integrità delle prese, prolunghe e spine	Per la protezione dei lavoratori dal rischio di elettrocuzione predisporre: - Segregazioni delle aree di lavoro in cui sono presenti parti attive non protette con recinzione per impedire l'accesso ai non addetti ai lavori. - Quadro elettrico generale e sottoquadri con prese interbloccate IP65 protette da magnetotermico in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla norma CEI 17-13/4 e norme tecniche pertinenti. - Collegamento all'impianto di terra di cantiere delle attrezzature elettriche fisse, del quadro generale e dei sottoquadri. - Schermatura delle parti attive con involucri o barriere, qualora non sia possibile la messa fuori tensione dell'impianto. - Attrezzature isolanti per lavori su parti in		



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 1 : Allestimento cantiere

FASE n. 1.1 Allestimento cantiere

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<p>tensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attrezzature elettriche portatili con marcatura IMQ e doppio isolamento e conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza elettrica. - Prolunghe, prese, spine, cavi, adattatori e materiale elettrico in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla norma CEI o norme tecniche pertinenti. - Attrezzature elettriche portatili con tensione non superiore a 50 Volt verso terra per lavori in luoghi bagnati. 		
RISCHIO RUMORE		<ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire lavori rumorose contemporaneamente nella stessa area. - Ubicazione delle attrezzature rumorose lontano da vie di passaggio. - Vigilare sull'uso degli otoprotettori. 	<p>Per la protezione degli addetti dall'esposizione a rumore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare attrezzature o macchine con basse emissioni di rumore. - Cabina insonorizzata per i mezzi meccanici. - Segnaletica con richiamo del pericolo e delle prescrizioni. 		Dovrà tenersi conto che le lavorazioni avverranno in ambienti vuoti da persone e cose. Pur tuttavia si dovrà porre attenzione alle interferenze con le attività del Centro per l'impiego
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					
ALTRO (descrivere)					



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenda Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 2 : Rimozioni-demolizioni

FASE n. 2.1 Rimozione porte a vetri ATTESA-INGRESSO CENTRO PER L'IMPIEGO (piano primo)

FASE n. 2.2 Rimozioni vecchi impianti elettrici

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenda Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 2 : Rimozioni-demolizioni

FASE n. 2.1 Rimozione porte a vetri ATTESA-INGRESSO CENTRO PER L'IMPIEGO (piano primo)

FASE n. 2.2 Rimozioni vecchi impianti elettrici

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE			Lavorare sempre senza tensione		
RISCHIO RUMORE		<ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire lavori rumorose contemporaneamente nella stessa area. - Ubicazione delle attrezzature rumorose lontano da vie di passaggio. - Vigilare sull'uso degli otoprotettori. 	Per la protezione degli addetti dall'esposizione a rumore: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare attrezzature o macchine con basse emissioni di rumore. - Cabina insonorizzata per i mezzi meccanici. - Segnaletica con richiamo del pericolo e delle prescrizioni. 		



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

**DIREZIONE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA**
Coordinamento
Regionale Tecnico
Edilizio

LAVORAZIONE N. 2 : Rimozioni-demolizioni

FASE n. 2.1 Rimozione porte a vetri ATTESA-INGRESSO CENTRO PER L'IMPIEGO (piano primo)

FASE n. 2.2 Rimozioni vecchi impianti elettrici

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					
PROGRAMMAZIONE LAVORAZIONI	Le lavorazioni interesseranno tutti i piani della SCALA A (ad eccezione del 4°) ed il piano terra della SCALA C concordare sia con la DL che con la ditta. E' consigliabile iniziare sempre dall'alto.	Programmare una riunione con le figure interessate e con il Committente per favorire un'adeguata sistemazione dei lavoratori in concomitanza con le lavorazioni.			

LAVORAZIONE N. 3 : Realizzazioni tramezzi, installazione porte, maniglioni e impianto elettrico

FASE n. 3.1 posa di tramezzi in cartongesso

FASE n. 3.2 montaggio porta su parete in cartongesso

FASE n. 3.3 Montaggio maniglioni

FASE n. 3.4 Impianto elettrico (corpi illuminanti reception)

FASE n. 3.5 Installazione porta automatica

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI					



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenda Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 3 : Realizzazioni tramezzi, installazione porte, maniglioni e impianto elettrico

- FASE n. 3.1 posa di tramezzi in cartongesso
- FASE n. 3.2 montaggio porta su parete in cartongesso
- FASE n. 3.3 Montaggio maniglioni
- FASE n. 3.4 Impianto elettrico (corpi illuminanti reception)
- FASE n. 3.5 Installazione porta automatica

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E					



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agencia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 3 : Realizzazioni tramezzi, installazione porte, maniglioni e impianto elettrico

- FASE n. 3.1 posa di tramezzi in cartongesso
- FASE n. 3.2 montaggio porta su parete in cartongesso
- FASE n. 3.3 Montaggio maniglioni
- FASE n. 3.4 Impianto elettrico (corpi illuminanti reception)
- FASE n. 3.5 Installazione porta automatica

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Si richiede l'utilizzo di utensili a batteria	I lavori su parti in tensioni o in prossimità di parti in tensione devono essere effettuati solo da personale competente sotto la diretta sorveglianza di un preposto. - Disattivare le parti in tensione e bloccare l'apertura del quadro	Per la protezione dei lavoratori dal rischio di elettrocuzione predisporre: - Segregazioni delle aree di lavoro in cui sono presenti parti attive non protette con recinzione per impedire l'accesso ai non addetti ai lavori. - Quadro elettrico generale e sottoquadri con prese interbloccate IP65 protette da magneto-		



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 3 : Realizzazioni tramezzi, installazione porte, maniglioni e impianto elettrico

- FASE n. 3.1 posa di tramezzi in cartongesso
- FASE n. 3.2 montaggio porta su parete in cartongesso
- FASE n. 3.3 Montaggio maniglioni
- FASE n. 3.4 Impianto elettrico (corpi illuminanti reception)
- FASE n. 3.5 Installazione porta automatica

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		per evitare attivazioni non autorizzati. - Verificare l'integrità delle prese, prolunghe e spine	termico in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla norma CEI 17-13/4 e norme tecniche pertinenti. - Collegamento all'impianto di terra di cantiere delle attrezzature elettriche fisse, del quadro generale e dei sottoquadri. - Schermatura delle parti attive con involucri o barriere, qualora non sia possibile la messa fuori tensione dell'impianto. - Attrezzature isolanti per lavori su parti in tensione. - Attrezzature elettriche portatili con marcatura IMQ e doppio isolamento e conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza elettrica. - Prolunghe, prese, spine, cavi, adattatori e materiale elettrico in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla norma CEI o norme tecniche pertinenti. - Attrezzature elettriche portatili con tensione non superiore a 50 Volt verso terra per lavori in luoghi bagnati.		

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

**DIREZIONE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA**
*Coordinamento
Regionale Tecnico
Edilizio*

LAVORAZIONE N. 3 : Realizzazioni tramezzi, installazione porte, maniglioni e impianto elettrico

- FASE n. 3.1 posa di tramezzi in cartongesso
- FASE n. 3.2 montaggio porta su parete in cartongesso
- FASE n. 3.3 Montaggio maniglioni
- FASE n. 3.4 Impianto elettrico (corpi illuminanti reception)
- FASE n. 3.5 Installazione porta automatica

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<ul style="list-style-type: none">- Non eseguire lavori rumorose contemporaneamente nella stessa area.- Ubicazione delle attrezzature rumorose lontano da vie di passaggio.- Vigilare sull'uso degli otoprotettori.	Per la protezione degli addetti dall'esposizione a rumore: <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare attrezzature o macchine con basse emissioni di rumore.- Segnaletica con richiamo del pericolo e delle prescrizioni.		



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenda Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 3 : Realizzazioni tramezzi, installazione porte, maniglioni e impianto elettrico

- FASE n. 3.1 posa di tramezzi in cartongesso
- FASE n. 3.2 montaggio porta su parete in cartongesso
- FASE n. 3.3 Montaggio maniglioni
- FASE n. 3.4 Impianto elettrico (corpi illuminanti reception)
- FASE n. 3.5 Installazione porta automatica

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO

LAVORAZIONE N. 4 : Tinteggiature

FASE n. 4.1 Tinteggiature pareti e soffitti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>					



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agencia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

**DIREZIONE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA**
Coordinamento
Regionale Tecnico
Edilizio

LAVORAZIONE N. 4 : Tinteggiature

FASE n. 4.1 Tinteggiature pareti e soffitti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenda Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 4 : Tinteggiature

FASE n. 4.1 Tinteggiature pareti e soffitti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE					
RISCHIO RUMORE					
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	In cantiere o allegate al Piano Operativo di sicurezza devono essere presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, ove sono riportate tutte le informazioni utili per: a) La corretta manipolazione. b) Lo stoccaggio. c) La gestione delle emergenze di primo soccorso e incendio. d) Le sostanze incompatibili. - Divieto di bere, mangiare e fumare con le mani sporche.		Per la protezione dei lavoratori durante l'uso di sostanze chimiche predisporre: - Nelle aree di lavoro con ventilazione naturale scarsa o assente deve essere predisposto in relazione alla concentrazione di inquinanti aerodispersi: a) Impianto di ventilazione generale dell'aria in presenza di sostanze scarsamente inquinanti o pericolose. b) Impianto di aspirazione localizzata capace di captare gli inquinanti a livello del punto di emissione limitandone in modo significativo la quantità presente all'interno degli ambienti di lavoro. - Confinamento con teli delle aree a rischio. - Per l'igiene dei lavoratori locali igienici con lavabi con acqua calda per lavarsi le mani e il viso. - Per interventi di emergenza devono essere presenti come presidi mezzi per il lavaggio oculare o della pelle in caso di contatto accidentale. - Per interventi in caso di malore deve essere previsto un servizio di primo soccorso composto da lavoratori formati ed equipaggiati da presidi sanitari. - Segnaletica con richiamo dei pericoli deve essere installata all'accesso dell'area a rischio.		



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenda Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 5 : Smobilizzo cantiere

FASE n. 5.1 Smobilizzo cantiere

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenda Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

LAVORAZIONE N. 5 : Smobilizzo cantiere

FASE n. 5.1 Smobilizzo cantiere

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Salvaguardare persone e auto parcheggiate nel cortile	Avvisare nei momenti di massimo ingombro di camion o altri mezzi	Rispettare i limiti di velocità e i veicoli in circolazione all'interno del cortile		
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE					
RISCHIO RUMORE					
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE					

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 60

Attività	Durata	Giorno inizio	Giorno fine
LAVORAZIONE 1: ALLESTIMENTO CANTIERE	1 g		
Fase 1.1 Allestimento cantiere (recinzione e segnaletica)		Lunedì 05/11/2018	05/11/2018
LAVORAZIONI 2: Rimozioni-demolizioni	1 g		
FASE n. 2.1 Rimozione porte a vetri ATTESA-INGRESSO CENTRO PER L'IMPIEGO (piano primo)		06/11/2018	06/11/2018
FASE n. 2.2 Rimozioni vecchi impianti elettrici		06/11/2018	06/11/2018
LAVORAZIONE N. 3 : Realizzazioni tramezzi, installazione porte, maniglioni e impianto elettrico	22 g		
FASE n. 3.1 posa di tramezzo in cartongesso		07/11/2018	08/11/2018
FASE n. 3.2 montaggio porta su parete in cartongesso		09/11/2018	09/11/2018
FASE n. 3.3 Montaggio maniglioni		12/11/2018	12/11/2018
FASE n. 3.4 Impianto elettrico (corpi illuminanti reception)		12/11/2018	23/11/2018
FASE n. 3.5 Installazione porta automatica		23/11/2018	23/11/2018
LAVORAZIONE 4 : Tinteggiature	5 g		
FASE n. 4.1 Tinteggiature pareti e soffitti		26/11/2018	30/11/2018
LAVORAZIONE 5 : Smobilizzo cantiere	1 g		
FASE 5.1. : Smobilizzo cantiere		30/11/2018	30/11/2018
30 giorni di lavorazioni consecutive			

 <p>INPS Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p>	<p>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali dell’Agenzia Inps di Guastalla <u>Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)</u></p>	<p>DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio</p>
--	---	---

NOTA: Il cronoprogramma delle lavorazioni sarà adeguatamente monitorato ed aggiornato in tutti i casi si renda necessario (slittamento lavorazioni, subentro nuove imprese, etc.).

Vi sono interferenze tra le lavorazioni? **SI** **NO**

(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	FASE n. 2.1 Rimozioni porte a vetri ATTESA_INGRESSO CENTRO PER L’IMPIEGO Con FASE n. 2.2 Rimozioni vecchi impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le interferenza si possono accettare in quanto potenzialmente ci potrebbero essere 2 ditte esecutrici anche in previsione di eventuali subappalti. Inoltre si specifica che le zone di intervento sono diverse quindi ci sarà solo uno sfasamento spaziale

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1	E’ necessaria una particolare attenzione da parte dei lavoratori anche se della stessa ditta esecutrice. SI ricorda che gli uffici del Centro per l’impiego continueranno a funzionare per cui ci sarà l’interferenza sia con i relativi dipendenti che con il pubblico	Nessun dispositivo previsto per le interferenze diversi da quelli da prevedere nel POS	Ditta esecutrice	

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
2	FASE n. 3.1 Posa di tramezzo in cartongesso FASE n. 3.2 Montaggio porta su parete in cartongesso FASE n. 3.3 montaggio maniglioni Con FASE n. 3.4 Impianto elettrico (corpi illuminanti reception)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le interferenza si possono accettare in quanto potenzialmente ci potrebbero essere 2 ditte esecutrici anche in previsione di eventuali subappalti. Inoltre si specifica che le zone di intervento sono diverse quindi ci sarà solo uno sfasamento spaziale

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1	E’ necessaria una particolare attenzione da parte dei lavoratori anche se della stessa ditta esecutrice	Nessun dispositivo previsto per le interferenze diversi da quelli da prevedere nel POS	Ditta esecutrice	E’ evidente che le interferenze saranno gestite in modo da ridurre i rischi e la presenza di molti lavoratori. Inoltre alcune attività, come la



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

			parte impiantistica o il maniglione antipanico richiedono breve presenza di lavoratori

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
2	FASE n. 3.4 Impianto elettrico (corpi illuminanti reception) Con FASE n. 4.1 Tinteggiature pareti e soffitti	■	□	Le interferenza si possono accettare in quanto potenzialmente ci potrebbero essere 2 ditte esecutrici anche in previsione di eventuali subappalti. Inoltre si specifica che le zone di intervento sono diverse quindi ci sarà solo uno sfasamento spaziale

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1	Lavorare senza tensione	Nessun dispositivo previsto per le interferenze diversi da quelli da prevedere nel POS	Ditta esecutrice	E' evidente che le interferenze saranno gestite in modo da ridurre i rischi e la presenza di molti lavoratori. Inoltre alcune attività, come la parte impiantistica o il maniglione antipanico richiedono breve presenza di lavoratori



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

**DIREZIONE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA**
Coordinamento
Regionale Tecnico
Edilizio

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS

(2.1.3)

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: **SI** no

Se si, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1	FASE n. 3.1 realizzazione tramezzo in cartongesso	Indicare la corretta posa dei tramezzi ed il relativo ancoraggio. Fornire documentazione tecnica dei prodotti in classe A	Ditta esecutrice
1	FASE n. 3.3 montaggio maniglioni (a primo piano e a piano terra)	Fornire documentazione tecnica per corretta posa maniglioni	Ditta esecutrice



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA
Coordinamento
Regionale Tecnico
Edilizio

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N° 1

Fase di pianificazione

(2.1.2 lett.f)

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> apprestamento | <input type="checkbox"/> attrezzatura |
| <input checked="" type="checkbox"/> infrastruttura | <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva |

Descrizione:

ZONE DI CARICO/SCARICO SU AREE ESTERNE DI CANTIERE (cortile esterno)

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

Operazioni di carico e scarico materiali. Trattasi di infissi con vetro pesante

Misure di coordinamento (2.3.4.):

La predisposizione delle misure preventive e protettive rimangono essenzialmente in capo alla ditta affidataria che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte sub affidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.

Il preposto dall'impresa affidataria deve verificare all'inizio e alla fine di ogni turno lavorativo ed avvertire il responsabile di cantiere o titolare in caso di anomalie riscontrate:

- la stabilità dei materiali depositati temporaneamente;
- l'integrità della segnaletica di sicurezza;
- l'integrità delle delimitazioni

Fase esecutiva

(2.3.5)

Soggetti tenuti all'attivazione

- 1.- Impresa Esecutrice : **o ditta affidataria**
- 2.- Impresa Esecutrice :
- 3.- Impresa Esecutrice :
- 4.- Impresa Esecutrice :

- 5.- L.A. :
- 6.- L.A. :
- 7.- L.A. :

Cronologia d'attuazione: da subito

Modalità di verifica: ispezioni in cantiere e note del Preposto dell'impresa affidataria

Data di aggiornamento:

il CSE

.....

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g)

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunioni di coordinamento**
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (*descrivere*)

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f)

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione : le ditte esecutrici dovranno comunicare al CSE l'esito della consultazione**
- Riunione di coordinamento tra RLS :
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- Altro (*descrivere*)



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

DIREZIONE REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento

Regionale Tecnico

Edilizio

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h))*

Pronto soccorso:

a cura del committente: vedi allegato INFO EMERGENZE. Nel caso specifico potranno utilizzarsi le cassette presenti con obbligo di reintegro finale

gestione separata tra le imprese:

gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione : Prima dell'inizio delle lavorazioni alla ditta aggiudicataria sarà inviato, via mail, il piano di evacuazione e primo soccorso di sede

Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso: 118

Vigili del fuoco: 115

NOTA: **In ogni caso la ditta dovrà dotarsi di almeno n. 1 estintore a polvere**

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).

L'organigramma della sicurezza non è presente in quanto gli uffici sono nuovi e solo dopo la fine dei lavori saranno occupati dall'INPS. E' evidente che alle ditte saranno fornite indicazioni sullo stato attuale dei luoghi anche ai fini di una corretta evacuazione in caso di emergenza.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

Quadro di cantiere, compreso cavi di idonea sezione e prese per attacco attrezzature ditta	a corpo	1,00	€ 500,00	€ 250,00
Delimitazione delle aree interne di cantiere con nastro bianco/rosso	a corpo	1,00	€ 200,00	€ 30,00
Segnalazione di sicurezza aziendale	A corpo	1.00	€ 35,00	€ 80,00
Trabattelli	a corpo	1,00	€ 100,00	€ 120,00
Armadietto per vestiario con scompartimenti pulito/sporco	a corpo	1,00	€ 700,00	€ 70,00
Differimento attività lavorative in basa alle esigenze della Direzione Lavori in relazione alle altre attività di ufficio presenti ai piani	n.	3		€ 92,10
Riunioni di coordinamento	n.	3		€ 92,10



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
Lavori di adeguamento funzionale dei nuovi locali
dell'Agenzia Inps di Guastalla
Piazza Matteotti n.4, Guastalla (RE)

**DIREZIONE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA**
*Coordinamento
Regionale Tecnico
Edilizio*

IMPORTO TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA

€ 734,20

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;

- planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;

computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;

- tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)



QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. **36** pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al RUP il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data 9 agosto 2018 **Firma del C.S.P.**



2. Il RUP, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____ **Firma** _

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. **36** pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

- non ritiene di presentare proposte integrative;
 presenta le seguenti proposte integrative

Data _____ **Firma** _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta

b. Ditta

c. Sig.

d. Sig.

Data _____ **Firma** _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____ **Firma della Ditta** _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

- non formula proposte a riguardo;
 formula proposte a riguardo

Data _____ **Firma del RLS** _____